
BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA

Sala Agnelli Via Scienze, 17 - 0532 418212 <http://archibiblio.comune.fe.it> archibiblio@edu.comune.fe.it

mercoledì

7

gennaio
ore 17

APPROFONDIMENTI

TERRAVIVA: SPIRITUALITÀ PRATICA STEINERIANA A FERRARA

Interverranno i soci fondatori e gli attivisti lasciando spazio a domande e proposte della cittadinanza.

Coordinamento di **Marcello Girone Daloli** (neo presidente di Terraviva)

I protagonisti di trent'anni di storia ferrarese offrono un panorama su "Terraviva" e i suoi orizzonti. Applicazioni pratiche in pedagogia, agricoltura biodinamica, pittura, scultura, falegnameria, lavori socialmente utili, gruppi di studio antroposofici sui vangeli. Una realtà aperta a tutti i cittadini che desiderano andare oltre le dinamiche commerciali che regolano la vita sociale.

L'Associazione Nuova Terraviva, che gestisce un'area verde comunale in via delle Erbe, ha come scopo l'evoluzione dell'Essere Umano nella sua integrità. Promuove l'agricoltura biologica e biodinamica, la pedagogia Waldorf, la tutela del consumatore nel campo alimentare, l'arte e la conoscenza che si estendono anche alla dimensione dell'anima e dello spirito.

venerdì

9

gennaio
ore 17

VIAGGIO NELLA COMUNITÀ DEI SAPERI

ISTRUZIONE E DEMOCRAZIA

LA FORMAZIONE DELL'UOMO - Il principio educativo in Gramsci

Introduce **Fiorenzo Baratelli**

Coordina **Anna Quarzi**

Saluto del Vice Sindaco di Ferrara, **Massimo Maisto**

"Ogni maestro è sempre scolaro e ogni scolaro maestro"

Antonio Gramsci (1891-1937) fu politico, filosofo, giornalista, linguista e critico letterario. Nel 1921 fu tra i fondatori del Partito Comunista d'Italia e nel 1926 fu incarcerato dal regime fascista. Nel 1934, in seguito al grave deterioramento delle sue condizioni di salute, ottenne la libertà condizionata e fu ricoverato in una clinica, dove passò gli ultimi anni di vita. È uno dei più importanti pensatori del XX secolo. Nei suoi scritti, tra i più originali della tradizione filosofica marxista, Gramsci analizza la struttura culturale e politica della società. Il problema educativo fu per lui di basilare importanza in quanto espressione, bisogno storico di crescita, sociale e culturale delle classi lavoratrici e delle nuove generazioni. I programmi indirizzati agli adulti figuravano con preminenza in questa strategia educativa ad ampio spettro. Ha generosamente lasciato alla cultura italiana un prezioso patrimonio di idee sull'educazione, ancora oggi di grande attualità.

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara e Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

lunedì

12

gennaio
ore 17

VETRINA LETTERARIA

Graziella Zanardi
CUORI NEL POZZO

Uno spaccato della realtà storica, economica, sociale, culturale e politica dell'Italia in un significativo arco di tempo che va dal primo conflitto mondiale fino all'immediato secondo dopoguerra passando attraverso il ventennio della dittatura fascista. In questo contesto trova naturale collocazione uno dei fenomeni tanto importanti quanto, spesso, dimenticati o sottovalutati, come l'emigrazione italiana nel mondo, raccontata attraverso lo sguardo della gente comune. In particolare viene spiegata la massiccia emigrazione dei lavoratori italiani verso le miniere del Belgio e descritto il difficile percorso di inserimento nel Paese di accoglienza in equilibrata osservanza delle leggi locali ed

orgogliosa difesa delle proprie origini e dei suoi valori. Toccante la ricostruzione fedele della sciagura avvenuta l'8 febbraio 1956 al Rieu du Coeur a Quaregnon nella quale persero la vita otto minatori di cui sette italiani. Attenta l'analisi delle ripercussioni e conseguenze istituzionali e soggettive, immediate e a lungo termine.

Graziella Zanardi è presidente dell'Associazione Culturale "In volo libero" di Montegrotto Terme. L'Associazione, sensibile ai temi sociali, contribuisce alla salvaguardia della memoria dell'Emigrazione Italiana, per l'importanza del recupero e della circolazione delle testimonianze ad essa collegate.

martedì

13

**gennaio
ore 17**

IN EVIDENZA

GIORGIO BASSANI

Racconti, diari, cronache (1935-1956)

A cura di **Piero Pieri** (Giangiacomo Feltrinelli editore, Milano, 2014)

Interverranno alla presentazione **Giulio Ferroni, Roberto Pazzi, Piero Pieri, Giancarlo Pontiggia, Roberto Rizzo e Alberto Rollo**

Sarà presente **Paola Bassani**, presidente della Fondazione Giorgio Bassani

Giorgio Bassani non nasce con le *Cinque storie ferraresi* che lo vede imporsi nel 1956 come uno scrittore maturo, sicuro dei propri mezzi e dei propri obiettivi. C'è un Bassani ricchissimo che precede il suo esordio e che in questo volume è finalmente testimoniato nella sua completezza. Come dice Piero Pieri, che ha curato l'edizione di questa Cometa: "Quando dovrà ricordare la collaborazione al 'Corriere padano', ne parlerà con un riserbo quasi risentito, affermando di non avere più letto i suoi racconti. Gli sembrano lontane, quasi estranee, le prime prove, esploranti stili diversi di narrazione. Solo nel '56, con le *Cinque storie ferraresi*, Bassani conquista la sua scrittura e giunge alla piena maturità: nasce *Il romanzo di Ferrara*. Eppure – e questo è uno dei tratti distintivi dell'avventura di Bassani – *Il romanzo* è stato preceduto da ventun anni di testi proteiformi, spesso legati alla crescita affettiva e psicologica di chi scrive o alle sue diverse identità storiche, come quella del discriminato razziale e del perseguitato politico. Questo Bassani, tormentato da segreti fiotti di sangue, ricco di tonalità fantastiche o polemiche, a volte riflessivo, altre volte in tumulto, è riunito in questo libro: sono racconti, lettere, diari, cronache politiche, riflessioni sociologiche e abbozzi che prepareranno le opere maggiori".

In collaborazione con la **Fondazione Giorgio Bassani**

mercoledì

14

**gennaio
ore 16**

PROTAGONISTI

OMAGGIO A FABIO PITTORRU

Nel ventennale della scomparsa

Coordinamento di **Gianna Vancini e Paolo Micalizzi**

Saluto del Vice Sindaco di Ferrara, **Massimo Maisto**

Presentazione del volume collettivo "Fabio Pittorru scrittore e saggista" a cura di Gianna Vancini. Una raccolta di dodici saggi firmati da Paola Cuneo, Dario Deserri, Sandro Ferranti, Jessica Franchini, Camilla Ghedini, Federica Graziadei, Davide Guandalini, Nicola Lombardi, Matteo Pazzi, Eleonora Rossi, Piergiorgio Rossi e Valentino Tartari.

A seguire, presentazione del volume di Paolo Micalizzi "**Fabio Pittorru – uno scrittore per il cinema e per la televisione**". A chiusura, proiezione dei documentari "**Uomini contro il Po**" (1952), regia di Fabio Pittorru e "**Vocazione**" (1965) di Renzo Ragazzi, soggetto di Fabio Pittorru.

Scrittore, sceneggiatore, storico, regista, l'artista ferrarese di origini sarde, fece parte del nutrito gruppo dei cineasti ferraresi trapiantati con successo a Roma: ha lavorato con il regista Florestano Vancini, con il quale sceneggiò documentari sul Delta del Po. Grandi sodalizi ebbe con Massimo Felisatti, Onorio Dolcetti, Ezio Pecora, Renzo Ragazzi, Massimo Sani. Ricchissima la sua attività di sceneggiatore, con lavori quali "Mussolini ultimo atto" di Carlo Lizzani. In tv diede il via al filone italiano del genere poliziesco con gli sceneggiati "Qui Squadra Mobile" interpretati da Giancarlo Sbragia. Sue sono le sceneggiature di "Le terre del Sacramento" e "Il caso Murri", e diverse opere sul regime fascista, a partire da "Il caso don Minzoni" filmato da Leandro Castellani.

A cura del **Gruppo Scrittori Ferraresi**

giovedì

15

gennaio
ore 17

INCONTRO CON L'AUTORE

Loredana Grossi Mirella

ODORE DI SAMBUCO

La mia Ferrara che ho vissuto da nonna Luisa ai miei 50 anni di matrimonio

Dialoga con l'autrice **Anna Mazzoli Marti**

Un colloquio con il quale l'autrice si rivolge ai suoi cari tramite la memoria e la vita presente, attraverso una esposizione espressiva "moderna" in cui il ricordo e gli affetti si fanno con immediatezza "parola". [...] I molti riferimenti storici che si intercalano hanno la finalità di precisare eventi, momenti vissuti dall'autrice, la sua conoscenza dei luoghi, per arricchire, con note su personaggi ed aspetti di Ferrara, il suo vissuto, ma anche il suo amore per questa città. (dalla prefazione di Anna Mazzoli Marti)

Loredana Grossi Mirella vive a Ferrara, ha insegnato Arte in Licei della città e della provincia. Studiosa e appassionata di arte, è stata direttore del Gruppo Archeologico Ferrarese. Pittrice, ha partecipato a mostre nazionali e internazionali.

A cura del **Gruppo Scrittori Ferraresi**

venerdì

16

gennaio
ore 17

PRIMO PIANO

L'EBOOK, QUESTO SCONOSCIUTO!

Cos'è, come funziona e a cosa serve

A cura di **Fausto Natali** (responsabile Attività Culturali e Comunicazione del Servizio Biblioteche e Archivi) e **Cristina Fiorentini** (responsabile Rete Civica di Ferrara)

Saluto del Vice Sindaco di Ferrara, **Massimo Maisto**

Il mondo della lettura si avvia a conoscere una rivoluzione che alcuni ritengono per ampiezza e importanza paragonabile all'invenzione della stampa. Una rivoluzione al cui interno non è affatto facile orientarsi. L'iniziativa è pensata per tutti coloro che si avvicinano per la prima volta al libro elettronico e lo vedono come qualcosa di freddo, asettico e difficile da usare. Il fulcro dell'incontro, dopo una breve descrizione dell'attuale situazione editoriale e delle possibili evoluzioni, sarà costituito da una dettagliata illustrazione del funzionamento di questo nuovo e "misterioso" dispositivo che sembra destinato a cambiare le abitudini dei lettori e il mercato librario. Si cercherà, quindi, di rispondere alle domande e ai dubbi che immancabilmente una nuova tecnologia suscita: perché acquistare un lettore ebook? Quale modello scegliere? Come funziona? Quale formato utilizzare? Come scaricare i libri dalla rete? L'ebook può frenare il calo dei lettori? Il digitale rivoluzionerà il modo di fruire della lettura così come ha già fatto con la musica? Meglio il lato romantico del cartaceo o il fascino della tecnologia?

A cura del **Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara**

lunedì

19

gennaio
ore 17

CHIAVI DI LETTURA

OPINIONI A CONFRONTO SULL'ATTUALITÀ

FERRARA vs FERRARA

Le controverse proposte per la rinascita della città estense

A cura di **Sergio Gessi**, direttore quotidiano online Ferraraitalia

Ferrara capitale estense, patrimonio mondiale Unesco, è un bene da tutelare e valorizzare. Sulle strategie di qualificazione e rilancio però i ferraresi si dividono: la disciplina del traffico in centro storico, la gestione del sistema museale, il riassetto di via delle Volte, del Giardino delle duchesse, della Darsena, la possibile riapertura del canale Panfilio, la destinazione d'uso del Castello sono solo alcuni dei temi sui quali la città si interroga e dibatte. Attraverso un articolato scambio di pareri emergeranno i punti di forza e le criticità delle differenti opzioni.

Si tratta del primo incontro di un ciclo promosso da Ferraraitalia con l'intento di "leggere il presente". Ogni mese il quotidiano online, fedele al proprio motto di "informazione verticale", proporrà un approfondimento su un tema di attualità, locale o nazionale. Lo farà mettendo a confronto voci e opinioni diverse, per alimentare dibattiti costruttivi che contribuiscano ad ampliare la conoscenza dei fatti, a favorire l'elaborazione di fondati punti di vista, nella convinzione che l'autonomia di giudizio sia imprescindibile condizione per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e stimolo per una partecipazione attiva alla vita pubblica.

martedì

20

**gennaio
ore 17**

TESTO E CONTESTO

Silvana Vecchio

TRACCE CERTOSINE IN ARIOSTEA

L'antica biblioteca della Certosa di San Cristoforo

La fondazione della Certosa di San Cristoforo è uno degli eventi più significativi legati alla figura di Borso d'Este. La ricostruzione di tale evento, che si colloca all'intersezione tra spiritualità religiosa e prestigio dinastico, non può prescindere dal tentativo di identificare anche la fisionomia dell'antica biblioteca della Certosa, inserendola nel quadro della cultura certosina e dell'attenzione particolare nei confronti dei libri che caratterizza questo ordine fin dalle sue origini. Alcuni manoscritti e opere a stampa conservati in Biblioteca Ariostea forniscono preziose testimonianze di questa ricca stagione culturale, legata anche al fiorire della cultura umanistica.

A cura dell'**Associazione Amici della Biblioteca Ariostea**

mercoledì

21

**gennaio
ore 17**

LA COMPAGNIA DEL LIBRO

I LIBRI TABÙ

La letteratura difficile, scomoda e scabrosa

Analisi e letture a cura di **Matteo Pazzi, Linda Morini, Elisa Orlandini, Alberto Amorelli**

Nella storia della letteratura sono sempre esistiti libri scomodi, libri che venivano censurati perché troppo onesti su determinati argomenti. Libri censurati perché parlavano di realtà e verità che per la morale comune non potevano essere accettate.

A gennaio nel primo mese del nuovo anno La Compagnia del Libro vi condurrà in un excursus nella letteratura difficile, con argomenti scomodi e ai limiti dell'accettabilità per la morale comune.

Nabokov, Tondelli, Welsh e altri sono autori che si sono addentrati come equilibristi in temi difficili e "pericolosi" da affrontare cercando di usare la letteratura come un velo per parlare di pedofilia, omosessualità, droga, prostituzione e molto altro. Alcuni di questi libri al giorno d'oggi magari non faranno più parlare di sé come di testi da mettere all'indice, tuttavia nel periodo in cui sono usciti hanno rappresentato un bel colpo alla morale, affrontando senza veli e con molta crudezza - come ad esempio nel caso di Tondelli e Welsh - temi scottanti e difficili da digerire. Vediamo ora che effetto ci farà riparlare di questi testi. La Compagnia del Libro ci guiderà attraverso questi difficili argomenti.

In collaborazione con **Associazione Culturale Il Gruppo del Tasso**

giovedì

22

**gennaio
ore 17**

FOCUS

IL NOSTRO FUTURO RUBATO

L'inquinamento ambientale sta minacciando la nostra specie?

Introduzione di **Luana Vecchi** (Presidente Gruppo Salute Donna UDI)

Relatrice **Lina Pavanelli** (Gruppo Salute Donna UDI)

"Il nostro futuro rubato" (*Our stolen future*) è il titolo di un testo scientifico divulgativo pubblicato per la prima volta negli Stati Uniti nel 1996 di Theo Colborn, Dianne Dumanowsky e John Peterson Myers. All'epoca, l'opera diventò immediatamente un best seller, fu tradotta in diverse lingue e Al Gore - l'allora vicepresidente degli Stati Uniti - la considerò talmente importante da scrivere di suo pugno la prefazione alla seconda edizione. Tuttavia, il libro non è mai stato pubblicato in italiano.

Questa conferenza vuole partire dalle basi scientifiche presentate in quest'opera per indagare un tema di attualità: quella particolare forma di inquinamento ambientale che minaccia la salute riproduttiva e la prole di tutte le specie, compresa quella umana. Di qui si procederà con l'evidenza che la diminuzione della fertilità maschile osservata in tutto il mondo, in seguito alla quale molte coppie sono costrette a ricorrere alla donazione di gameti - ovvero alla fecondazione eterologa - è da attribuirsi in gran parte a questa origine. Ne consegue che la polemica nostrana sulla liceità morale della fecondazione assistita e sulla donazione di gameti non guarda la realtà. Essa infatti non prende in considerazione le cause della diffusa ipo-fertilità, né si

occupa di eventuali soluzioni. Tratta invece il problema come se esso riguardasse solo alcune coppie e non l'intera umanità, ponendo problemi morali fissando il dito... e non la luna.

Con il patrocinio del **Gruppo Salute Donna UDI**

venerdì

23

gennaio
ore 17

ANTEPRIMA

LA DEMOCRAZIA COME PROBLEMA

Presentazione del nuovo ciclo di conferenze di **Fiorenzo Baratelli**

Saluto del Sindaco di Ferrara **Tiziano Tagliani**

Dopo il crollo del Muro di Berlino la democrazia ha vinto come proposta di regime politico e sociale. Oggi, però, essa vive una crisi di fiducia. Quale atteggiamento avere verso questa sfiducia? Lamentarsi o capirne le cause? Il ciclo annuale organizzato dall'Istituto Gramsci e dall'Istituto di Storia Contemporanea propone un percorso di conferenze per approfondire i temi e le questioni che caratterizzano la democrazia come un problema sempre aperto.

A seguire **IL TEATRO DELLA DEMOCRAZIA**

Lecture e riflessioni a cura di **Piero Stefani** e **Maria Luisa Sgarretta**

Introduzione di **Anna Quarzi**

Il dialogo di Stefani, non privo di passaggi ironici, propone alcuni nodi fondamentali della democrazia. Cosa si intende per popolo, cosa per cittadinanza? Quali rapporti esistono tra libertà e uguaglianza, tra sociale e politico? Quali responsabilità effettive hanno i cittadini nel tempo della globalizzazione?

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

lunedì

26

gennaio
ore 17

TRA LE PAGINE

Hans Tuzzi

IL MONDO VISTO DAI LIBRI (Skira Edizioni, Milano, 2014)

Gianni Venturi dialogherà con l'autore.

Un libro non è solo un libro ma è, soprattutto, una finestra su quella complessa rete di cose chiamata mondo. Per convincerci, Tuzzi si lancia in questa colta e divertente incursione nella "galassia Gutenberg" seguendo il filo di un personalissimo abbecedario che svara dal Quattrocento a oggi. E ci rivela, nel ritmo imprevedibile delle varie voci - ora seguendo un nobile tedesco fra le pianure americane abitate dai popoli del Grande Spirito, ora sorpendendo James Joyce alle prese con Molly Bloom - che i libri sono fatti di persone vive e anche di luoghi, dal selvaggio Suriname al giardino di rose dell'imperatrice Giuseppina, dai bordelli per omosessuali di Karachi alla Parigi della generazione perduta. I libri raccontano storie, è vero, ma troppo spesso dimentichiamo che hanno essi stessi una storia, e in molti casi una storia avventurosa quanto e forse più di quella racchiusa nelle loro pagine.

Hans Tuzzi, noto al pubblico per i romanzi del commissario Melis, ha pubblicato con le Edizioni Sylvestre Bonnard apprezzati testi su bibliofilia e storia del libro: "Collezionare libri"; "Gli strumenti del bibliofilo"; "Libro antico libro moderno" e "Bestiario bibliofilo". Dello stesso autore per le edizioni Skira del 2013 è "Morte di un magnate americano" finalista Premio Comisso e Premio Asti.

martedì

27

gennaio
ore 17

GIORNO DELLA MEMORIA

GIORGIO BASSANI ATTRAVERSO I SUOI LUOGHI

Un viaggio letterario e fotografico nella vita e nell'immaginario del grande scrittore ferrarese

A cura di **Matteo Pazzi**, **Silvia Lambertini** e **Alberto Amorelli**

Nel Giorno della Memoria riscopriamo i luoghi della quotidianità e della narrativa di Giorgio Bassani. Un pomeriggio tra lettura e riflessione arricchito da una suggestiva documentazione fotografica e alcuni spunti di itinerari letterari legati all'opera bassaniana che restituiscono una Ferrara mai così viva e così protagonista dell'intera "epopea" di uno scrittore. Dal fantomatico Giardino dei Finzi Contini alla Sinagoga, dalla Biblioteca Ariostea al Cimitero Ebraico, passando per le Mura Estensi, il Ghetto e le vie care al ricordo come Cisterna del Follo, Corso Giovecca e Viale Cavour.

Ancor oggi non è difficile, frugando in certe bottegucce di Ferrara, mettere le

mani su cartoline vecchie di almeno cinquant'anni. Sono vendute ingiallite dal tempo, macchiate di umidità. Una di queste mostra corso Giovecca, la principale arteria cittadina, come era allora, verso la fine del secolo scorso. (La passeggiata prima di cena)

A cura dell' **Associazione Culturale Il Gruppo del Tasso di Ferrara**

mercoledì

28

gennaio
ore 17

VETRINA LETTERARIA

Renato Barilli

LA NARRATIVA EUROPEA IN ETÀ CONTEMPORANEA

Cechov, Joyce, Proust, Woolf, Musil (Mursia Editore, 2014)

L'attrice **Silvana Strocchi** leggerà una selezione di brani

Un'indagine sulle molte vie, spesso sotterranee, che collegano tra loro i grandi protagonisti della narrativa europea in età contemporanea: il russo Cechov, gli inglesi Joyce e Woolf, il francese Proust e l'austriaco Musil. I manuali scolastici insistono sulla distinzione tra un'età moderna e un'età contemporanea e, in ambito narrativo, la prima trionfa nell'Ottocento ponendo in primo piano *l'homo oeconomicus*, immerso soprattutto nella lotta per l'esistenza, con lo scopo di procurarsi beni di fortuna, sotto il dominio di impulsi dettati da madre natura. Ma verso la fine di quel secolo scatta una dirompente rivoluzione scientifica che apre le porte alla nuova era contemporanea, per cui l'interesse va tutto a un *homo epistemologicus* che, grazie a filosofi come Bergson, psicologi come Freud, scienziati come Einstein, sperimenta una specie di esplosione dell'io. Sono i grandi innovatori della narrativa contemporanea, rivolti a frugare nell'inconscio, a ricavarne minimi frammenti di vissuto, che saranno le *epifanie* di Joyce, o i fenomeni sul tipo della *madeleine* nel caso di Proust, o i *granelli di sabbia* che l'uomo senza qualità di Musil insinua nell'ingranaggio del potere austro-ungarico.

giovedì

29

gennaio
ore 17

DONNE AL LAVORO

PERCHÉ LE DONNE ITALIANE NON FANNO CARRIERA?

LE MAMME NON LAVORANO

Le difficoltà pre e post maternità

Presentano e coordinano **Simona Gautieri** e **Sara Macchi**

Saluto di **Annalisa Felletti**, Assessora alle Pari Opportunità del Comune di Ferrara

A introdurre l'incontro sarà la regista teatrale **Roberta Pazi** con un monologo sul tema. Seguirà l'intervento di **Riccardo Grazi** della segreteria CdLT CGIL di Ferrara e la testimonianza dell'avvocata **Angela Lo Cascio**

"Donne al lavoro" è un ciclo di incontri, organizzato da Simona Gautieri, avvocatessa, e Sara Macchi, redattrice e insegnante di italiano, dedicato al difficile viaggio delle donne italiane nel mondo del lavoro. Passando dalla difficoltà dell'essere mamma e insieme lavoratrice, alla discriminazione di genere e sessuale in tutte le forme, anche linguistiche, per arrivare all'ultima tappa del percorso con le testimonianze positive di donne imprenditrici e artigiane che hanno saputo ricavare un loro spazio nella "Terra di Nessuno". Articolato in quattro incontri, il ciclo propone temi di assoluta attualità, spesso scomodi, con un approccio moderno e non banale, ospitando relatori di diversa formazione: attori, professori universitari, imprenditrici, sindacalisti, psicoterapeuti. Il primo appuntamento apre con un titolo provocatorio "Le mamme non lavorano" per porre l'attenzione sulla mancanza di tutela della madre lavoratrice e sulla difficoltà di conciliare vita lavorativa e privata, in assenza di una chiara tutela normativa e di una rete sociale di cooperazione e assistenza.

venerdì

30

gennaio
ore 17

VIAGGIO NELLA COMUNITÀ DEI SAPERI

ISTRUZIONE E DEMOCRAZIA

FANTASTICA-MENTE

Il processo creativo in Gianni Rodari

A cura di **Daniela Cappagli**

Introduce **Roberto Cassoli**

Gianni Rodari (1920-1980) è scrittore, pedagogista, giornalista e poeta italiano, famoso per le filastrocche, le fiabe, i racconti per bambini, tradotti in moltissime lingue. Vincitore del prestigioso Premio Hans Christian Andersen (edizione 1970), è uno tra i maggiori interpreti del tema 'fantastico' e grazie

alla "Grammatica della fantasia", sua opera principale, uno fra i principali teorici dell'arte di inventare. L'uso 'fantastico' della parola per esprimere creatività è una costante in tutti i suoi scritti con tecniche che sono proprie anche della poesia, della pittura, della musica. Il suo pensiero è di grande attualità per la riforma della scuola.

"C'è una scuola grande come il mondo/Ci insegnano maestri e professori,/avvocati, muratori,/televisori, giornali,/cartelli stradali,/il sole, i temporali, le stelle./Ci sono lezioni facili/e lezioni difficili,/brutte, belle e così così .../Si impara a parlare, a giocare,/a dormire, a svegliarsi,/a voler bene e perfino/ad arrabbiarsi./Ci sono esami tutti i momenti,/ma non ci sono ripetenti,/nessuno puo' fermarsi a dieci anni,/a quindici, a venti,/e riposare un pochino./Di imparare non si finisce mai,/e quel che non si sa/è sempre più importante/di quel che si sa già"

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

fino a sabato

21

Febbraio

visitabile negli orari
di apertura della
biblioteca

MOSTRA IN SALA ARIOSTO

FERRARA 1915-1918. UNO SGUARDO AL CIELO

L'aerascalo Dirigibili di Ferrara nella Grande Guerra

A cura di **Enrico Trevisani**, Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara - Con la partecipazione di **Marina Militare Italiana/Museo Storico Navale di Venezia, Museo Tecnico Navale di La Spezia; Aeronautica Militare Italiana/Comando Operazioni Aeree Poggio Renatico**

Prosegue in Sala Ariosto la bellissima mostra dedicata alla Grande Guerra e all'aerascalo dirigibili cittadino, uno dei più importanti del nostro Paese. Strutture e corpi militari vissero a contatto con la cittadinanza condividendo vita sociale e politica. L'aerascalo dirigibili di Ferrara ne è un esempio, insieme all'aeroporto di Poggio Renatico, operativo nell'ultimo anno di guerra.

La mostra intende documentare tutto ciò attraverso fotografie, documenti originali, giornali d'epoca e pubblicazioni tematiche con il supporto di un punto video e l'esposizione di un modello in scala dell'hangar di Ferrara e del dirigibile V1 Città di Jesi, che fu operativo all'inizio del conflitto all'aerascalo cittadino, nonché di alcuni aerei che stazionavano all'aerascalo e all'aeroporto di Poggio Renatico, di un pallone antiaereo e del cacciatorepediniere austro-ungarico Novara che la prima notte di guerra effettuò un'azione a Porto Corsini di Ravenna.

Il progetto, pensato nella ricorrenza del centenario della Prima Guerra Mondiale, intende rivolgere una particolare attenzione all'utenza scolastica.

BIBLIOTECA COMUNALE GIORGIO BASSANI

via Grosoli, 42 (Barco) Ferrara - 0532 797414 - info.bassani@comune.fe.it

sabato

10

gennaio
ore 10

APPROFONDIMENTI

LETTURA D'AMBIENTE

Gruppo di lettura

Primo appuntamento organizzativo finalizzato alla stesura di un programma di incontri dedicati a momenti di lettura e di approfondimento sul tema dello sviluppo sostenibile e sulle questioni di tutela ambientale.

Info: Tel. 0532.79741, Email info.bassani@comune.fe.it.

martedì

13

e

27

gennaio
ore 16

GARDEN CLUB

LA FORESTA DIPINTA - L'ALBERO NELL'ARTE

Introduzione e commento di **Giovanna Mattioli**, architetto paesaggista

Gli artisti frequentemente rappresentano gli alberi per la loro bellezza e per le emozioni che trasmettono. Attraverso diversi stili ed epoche i pittori rendono l'albero a volte protagonista del quadro, altre volte lo disegnano come simbolo o come elemento della composizione, oppure lo dipingono nella sua trasformazione attraverso le stagioni e nei giochi di luce delle diverse ore del giorno...

A cura del **Garden Club Ferrara**

mercoledì

SERE IN BIBLIOTECA

IL CAI RACCONTA

21

gennaio
ore 21

CHAR DHAM YATRA, SACRE SORGENTI

Ottocento km a piedi nell'Himalaya indiano sulle orme degli antichi pellegrini, per raggiungere le sacre sorgenti.

Programma dei prossimi incontri:

giovedì 5 febbraio: Il selvaggio blu. Trekking sull'orlo estremo di una falesia verticale, sospesa sul mare della Sardegna

giovedì 12 febbraio: In bicicletta tra le montagne, i deserti, le foreste del mondo alla ricerca della natura

giovedì 19 febbraio: Leggiamoci. La prima guerra mondiale si racconta

A cura della **Commissione Attività culturali della sezione ferrarese del CAI Club Alpino Italiano - Sezione di Ferrara**

sabato

31

gennaio
ore 11

GRUPPO DI LETTURA

FEisBOOK©

Leggeremo: **Jhumpa Lahiri, *La moglie*, Edizioni Guanda**
Aderire al gruppo è semplice! Segnatevi l'appuntamento alla Bassani, ascoltate i lettori che partecipano al gruppo, mettete la vostra lettura in comune, suggerite il libro per il prossimo appuntamento.

Se l'idea vi piace siete già della squadra di FEisBOOK.

ogni mercoledì
di gennaio
ore 17

L'ORA DEL RACCONTO PER BIMBI DAI 4 AI 10 ANNI

BRIGANTI, ORCHI E PRINCIPESSA

mercoledì 7

Silvia Trombetta racconta:

Raquel Diaz Reguera, *C'è qualcosa di più noioso che essere una principessa rosa?*, Settenove Edizioni, 2013

Henriette Bichonnier, *La bellezza del re*, illustrazioni di Pef; traduzione di Giulio Lughì, Edizioni EL, 1986

mercoledì 14

Raffaella Menegatti racconta:

Elisa Raimondi, *Anche le principesse portano gli occhiali*, disegni di Stefania Pravato, Edizioni Gallucci, 2014

Tomi Ungerer, *Il gigante di Zeralda*, traduzione e adattamento di Glauco Arneri, Edizioni A. Mondadori, 1988

mercoledì 21

Veronica Testa racconta:

Tai-Marc Le thanh, Rébecca Dautremer, *Babayaga*, Edizioni Donzelli, 2008

Hiawyn Oram, Tony Ross, *La principessa numero due*, Ed. Piemme j.1997

mercoledì 28

Lorella Zappaterra racconta:

Henriette Bichonnier, Pef, San Dorligo della Valle, *La piccola principessa in collera*, Edizioni Emme, 2004

Tomi Ungerer, *I tre briganti*, traduzione di Glauco Arneri, illustrazioni dell'autore, Edizioni A. Mondadori, 1993

BIBLIOTECA COMUNALE GIANNI RODARI

Viale Krasnodar, 102 - Ferrara - 0532/904220 – biblrodari@comune.fe.it

ogni giovedì
di gennaio
ore 17

BELLE STORIE PER BAMBINI DAI 3 AI 7 ANNI

GRANDI AMICI

giovedì 8

Anna Venturoli racconta:

T. Ross, *Non voglio andare a letto*, Ed Lapis, 2014

C. Carrer, *Il grande Ploff*, Ed. Fabbri, 1999

N. Brun-Cosme, *Lupo & Lupetto*, Edizioni Clichy, 2014

giovedì 15

Barbara Dall'Olio e Mirco Baroni raccontano:

E. Schindler, *Arriva il Poggialeonte*, Ed. E.L.1997

R. Geminiani, *Nuvolando*, Ed. Arka, 2004

M. Lystad, *Marcellina il mostro*, Ed. Emme, 1968

giovedì 22

Stella Messina racconta:

N. Brun-Cosme, *Lupo & lupetto; La fogliolina che non cadeva mai*,

Ed. Clichy, 2014

Nadya, *Cane blu*, Babalibri, 2000

P. Waechter, *Jakob che vola*, Felici Editore, 2014

giovedì 29

Donatella Biondi e Paola Zaniboni raccontano:

T. Ross, *Voglio la luce accesa*, Lapis, 2014

C. Haughton, *Ssh! Abbiamo un piano*, Lapis, 2014-12-18

L. Pinfold, *Cane nero*, Ed. Terre di Mezzo, 2013

BIBLIOTECA COMUNALE ALDO LUPPI

Via Arginone, 320, Porotto - Ferrara - Tel 0532 731957 - bibl.porotto@comune.fe.it

**ogni martedì
di gennaio
ore 17.20**

**L'ORA DEL RACCONTO
PER BIMBI DAI 3 AGLI 8 ANNI**

martedì 13

Barbara legge *Storie d'inverno*

Peral-Schmurl, *Musetta sulla neve*, Edizioni Zeta Beta, 2003

Franziska Stich, *Un pupazzo di neve davvero generoso*,

Bohem press Italia, 2001

martedì 20

Lilli, Giovanna e Rita leggono *Storie di sentimenti*:

Karl Friedrich Waechter, *Insieme si fa tanto*, Edizioni El, 1975

Marco Barra e Emanuela Nava, *Oggi sono felice ma anche un po' triste*,
Edizioni Carthusia, 2013

Elisabeth Heck, illustrata da Sita Jucker, *La pecora diversa*, Edizioni Arka, 1985

martedì 27

Giuliana e Roby leggono *Storie per il giorno della memoria*:

Lia Levi, disegni di Emanuela Orciari, *La portinaia Apollonia*,

Orecchio Acerbo Edizioni, 2005

Tomi Ungerer, *Otto: autobiografia di un orsacchiotto*, Edizioni Mondadori, 2012

**Gli orari per le festività natalizie 2014
delle biblioteche e degli archivi comunali**

Come ogni anno, durante le festività natalizie, le biblioteche e gli archivi comunali subiranno una temporanea riduzione dei servizi al pubblico, secondo le seguenti modalità:

- Biblioteca Comunale Ariostea: limitazione dei servizi al pubblico alla sola fascia antimeridiana (lunedì-venerdì h. 9-13.30 / sabato h. 9-13) nel periodo compreso da lunedì 22 dicembre 2014 a lunedì 5 gennaio 2015 incluso. Sabato 27 dicembre 2014 chiusura per l'intera giornata. Dal 22 dicembre al 9 gennaio 2015 limitazione della Sezione Manoscritti della Biblioteca Ariostea alla sola fascia antimeridiana.

- Archivio Storico Comunale: chiusura nelle giornate di venerdì 2 e lunedì 5 gennaio 2015.

- Biblioteche Bassani e Rodari: chiusura sabato 27 dicembre 2014, venerdì 2 e sabato 3 gennaio 2015.

- Biblioteche Luppi e Tebaldi: chiusura da mercoledì 24 dicembre 2014 a lunedì 5 gennaio 2015 incluso.

Il Servizio Biblioteche e Archivi, nell'augurare ai propri utenti i più sinceri auguri per un buon Natale e un felice anno nuovo, ricorda che dal 12 gennaio 2015 tutte le strutture riprenderanno la loro normale programmazione.
